



COMUNE DI MARNATE

PROVINCIA DI VARESE
Ufficio Tecnico Manutentivo



Reg. Ordinanze 30/2020

Prot. n. 7146

Marnate, 24/06/2020

OGGETTO: Misure di lotta per il contenimento delle zanzare e zecche.

IL SINDACO

- VISTA la nota ATS INSUBRIA – Direzione Sanitaria – Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria – UOC Igiene e Sanità Pubblica, Salute-Ambiente del 06/05/2020 prot.n. 46986 ad oggetto “Misure di lotta per il contenimento delle zanzare e delle zecche. Prevenzione degli eventuali focolai di malattie trasmesse da vettori” nella quale sono contenute le indicazioni operative volte a uniformare l’attività di programmazione locale degli interventi di disinfestazione, con relativa documentazione allegata, riportando la necessità di attivare l’adozione di specifiche iniziative al fine del contenimento delle infestazioni da zanzare e altri insetti nocivi e/o molesti, che possono causare disagi e pericolo per la popolazione;
- PRESO ATTO che nella nota sopraccitata si evidenzia che fatti salvi gli interventi di competenza del Servizio sanitario pubblico relativo alla sorveglianza ed al controllo dei casi accertati o sospetti di febbre da virus Chikungunya, l’intervento principale per la prevenzione di questa malattia è la massima riduzione possibile della popolazione delle zanzare agendo sulla rimozione di focolai larvali, sui trattamenti larvicidi e adulticidi in aree pubbliche e private;
- ATTESA la mancanza di una adeguata disciplina che consenta di affrontare con mezzi tipici e ordinari il fenomeno suddetto e considerata la necessità di disporre di misure che si rivolgano alla generalità della popolazione presente sul territorio comunale, ai soggetti pubblici e privati, nonché in particolare alle imprese ed ai responsabili di aree particolarmente critiche ai fini della proliferazione del fenomeno, quali cantieri, aree dismesse, piazzali di deposito, parcheggi, altre attività produttive che possono dar luogo anche a piccole raccolte di acqua e conseguenti focolai di sviluppo larvale;
- RITENUTA pertanto la necessità di intervenire a tutela della salute e dell’igiene pubblica per prevenire e controllare malattie infettive trasmissibili all’uomo attraverso la puntura di insetti vettori;
- CONSIDERATO di stabilire l’efficacia temporale del presente provvedimento sino al periodo autunnale riservandosi comunque di adottare ulteriori determinazioni in presenza di scostamenti termici particolarmente rilevanti, possibili in relazione ai cambiamenti meteorologici in atto;
- VISTO l’art.50 del D.Lgs.267/2000 che attribuisce al Sindaco la competenza in ordine all’adozione di ordinanze in materia di igiene e sanità;

ORDINA

- 1) ai soggetti gestori o responsabili che comunque abbiano l’effettiva disponibilità di aree strutturate con sistemi di raccolta delle acque meteoriche (privati cittadini, amministratori condominiali, società che gestiscono le aree di centri commerciali, gestori di multisale cinematografiche, ecc.) di:
 - evitare l’abbandono definitivo o temporaneo negli spazi aperti pubblici e privati, compresi terrazzi, balconi e lastrici solari, di contenitori di qualsiasi natura e dimensione nei quali possa raccogliersi acqua piovana ed evitare qualsiasi raccolta d’acqua stagnante anche temporanea;



COMUNE DI MARNATE

PROVINCIA DI VARESE
Ufficio Tecnico Manutentivo



- procedere, ove si tratti di contenitori non abbandonati, bensì sotto controllo di chi ne ha la proprietà o l'uso effettivo, allo svuotamento dell'eventuale acqua in essi contenuta e alla loro sistemazione in modo da evitare accumuli idrici a seguito di pioggia; diversamente, procedere alla loro chiusura mediante rete zanzariera o coperchio a tenuta o allo svuotamento giornaliero, con divieto di immissione dell'acqua nei tombini tali prescrizioni non si applicano alle ovitrappeole inserite nel sistema regionale di monitoraggio dell'infestazione;
 - trattare l'acqua presente nei tombini, griglie di scarico, pozzetti di raccolta delle acque meteoriche, presenti negli spazi di proprietà privata, ricorrendo a prodotti di sicura efficacia larvicida. La periodicità dei trattamenti deve essere congruente alla tipologia del prodotto usato, secondo le indicazioni riportate in etichetta; indipendentemente dalla periodicità, il trattamento è praticato dopo ogni pioggia. In alternativa, procedere alla chiusura degli stessi tombini, griglie di scarico, pozzetti di raccolta delle acque meteoriche con rete zanzariera che deve essere opportunamente mantenuta in condizioni di integrità;
 - tenere sgombri i cortili e le aree da erbacce, sterpi e rifiuti di ogni genere, in modo da impedire lo scarico di immondizie e di altri rifiuti e sistemandoli inoltre in modo da evitare il ristagno delle acque meteoriche o di qualsiasi altra provenienza;
 - provvedere nei cortili e nei terreni scoperti dei centri abitati e nelle aree ad essi confinanti, incolte o improduttive, al taglio periodico dell'erba;
- 2) ai soggetti pubblici e privati gestori o responsabili che comunque abbiano l'effettiva disponibilità di scarpate ferroviarie, scarpate e cigli stradali, corsi d'acqua, aree incolte e aree dismesse di:
- mantenere le aree libere da sterpaglie, rifiuti o altri materiali che possano favorire il formarsi di raccolte d'acqua stagnanti;
- 3) a tutti i conduttori di orti di:
- eseguire l'annaffiatura diretta, tramite pompa o con contenitore da riempire di volta in volta e da svuotare completamente dopo l'uso;
 - sistemare tutti i contenitori e altri materiali (es. teli di plastica) in modo da evitare la formazione di raccolte d'acqua in caso di pioggia;
 - chiudere appropriatamente e stabilmente con coperchi gli eventuali serbatoi d'acqua;
- 4) ai proprietari e responsabili o ai soggetti che comunque abbiano l'effettiva disponibilità di depositi e attività industriali, artigianali e commerciali, con particolare riferimento alle attività di rottamazione e in genere di stoccaggio di materiali di recupero di:
- adottare tutti i provvedimenti efficaci a evitare che i materiali permettano il formarsi di raccolte d'acqua, quali a esempio lo stoccaggio dei materiali al coperto, oppure la loro sistemazione all'aperto ma con una copertura tramite telo impermeabile fissato e ben teso onde impedire raccolte d'acqua in pieghe e avvallamenti, oppure provvedere allo svuotamento delle raccolte idriche dopo ogni pioggia;
 - assicurare, nei riguardi dei materiali stoccati all'aperto per i quali non siano applicabili i provvedimenti di cui sopra, trattamenti di disinfestazione dei potenziali focolai larvali da praticare entro 5 giorni da ogni precipitazione atmosferica;
- 5) ai gestori di depositi, anche temporanei, di copertoni per attività di riparazione, rigenerazione e vendita e ai detentori di copertoni in generale di:
- stoccare i copertoni, dopo averli svuotati di eventuali raccolte d'acqua al loro interno, al coperto o in containers dotati di coperchio o, se all'aperto, proteggerli con teli impermeabili in modo tale da evitare raccolte d'acqua sui teli stessi;
 - svuotare i copertoni da eventuali residui di acqua accidentalmente rimasta al loro interno, prima di consegnarli alle imprese di smaltimento, di rigenerazione e di commercializzazione;
- 6) ai responsabili dei cantieri di:



COMUNE DI MARNATE

PROVINCIA DI VARESE
Ufficio Tecnico Manutentivo



- evitare raccolte di acqua in bidoni e altri contenitori; qualora l'attività richieda la disponibilità di contenitori con acqua, questi debbono essere dotati di copertura ermetica, oppure debbono essere svuotati completamente con periodicità non superiore a 5 giorni;
- sistemare i materiali necessari all'attività e quelli di risulta in modo da evitare raccolte d'acqua;
- provvedere, in caso di sospensione dell'attività del cantiere, alla sistemazione di tutti i materiali presenti in modo da evitare raccolte di acqua meteoriche.

All'interno del Cimitero, qualora non sia disponibile acqua trattata con prodotti larvicidi, i vasi portafiori devono essere riempiti con sabbia umida, al posto dell'acqua. In caso di utilizzo di fiori finti il vaso dovrà essere comunque riempito di sabbia, se collocato all'aperto.

AVVERTE

L'inosservanza delle disposizioni contenute nel provvedimento adottato comporta l'applicazione delle sanzioni previste nei regolamenti comunali, tenendo conto altresì che, in mancanza di una disciplina di riferimento, dovrà ritenersi applicabile l'art.650 del codice penale (inosservanza di provvedimenti dell'Autorità), con conseguenze più gravose.

DISPONE

Che all'esecuzione, alla vigilanza sull'osservanza delle disposizioni della presente ordinanza ed all'accertamento ed all'irrogazione delle sanzioni provvedano, per quanto di competenza, il corpo di Polizia Locale, nonché ogni altro agente od ufficiale di polizia giudiziaria a ciò abilitato dalle disposizioni vigenti.

DISPONE ALTRESI'

Che in presenza di casi sospetti od accertati di Chikungunya/Dengue o di situazioni di infestazioni localizzate di particolare consistenza, con associati rischi sanitari, in particolare nelle aree circostanti siti sensibili quali scuole, ospedali, strutture per anziani o simili, il Comune provvederà ad effettuare direttamente trattamenti adulticidi, larvicidi e di rimozione dei focolai larvali in aree pubbliche e private, provvedendo se del caso con separate ed ulteriori ordinanze contingibili e urgenti volte ad ingiungere l'effettuazione di detti trattamenti nei confronti di destinatari specificatamente individuati.

La presente Ordinanza diverrà immediatamente esecutiva con la pubblicazione all'Albo Pretorio e ne sarà data ampia diffusione alla Cittadinanza mediante il sito internet comunale www.comune.marnate.va.it, sull'App www.municipiumapp.it e negli spazi riservati alle affissioni.

I trasgressori del presente provvedimento saranno passibili della sanzione amministrativa pecuniaria ai sensi della normativa vigente.

Avverso il presente provvedimento è ammesso:

- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio.

La presente annulla e sostituisce la precedente Ordinanza n.70/2007 del 13/11/2007.

Marnate, 24/06/2020

IL SINDACO
Maria Elisabetta Galli